Trieste, 7 Luglio 2008

AREA RISORSE UMANE E FORMAZIONE
P.O. Gestione Fabbisogno e Contratto Decentrato Integrativo
Prot. corr. n. 3° - 08/10/6/5

SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI TITOLI PER LA COPERTURA DI 11 POSTI DI "ISTRUTTORE EDUCATIVO (INTEGRAZIONE SCOLASTICA E RICREATORI)" – CAT. C A TEMPO INDETERMINATO, RISERVATA AI DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO DEL COMUNE DI TRIESTE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 90 DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008.

ART. 1
POSTI A CONCORSO

In esecuzione della determinazione del Direttore dell'Area Risorse Umane e Formazione n. 2295 dd. 07/07/08 è indetta una selezione pubblica per soli titoli per la copertura di 11 posti di "Istruttore Educativo (Integrazione Scolastica e Ricreatori)" – cat. C, riservata ai sensi dell'art. 3 comma 90 della legge finanziaria 2008 ai dipendenti:

a) in servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso il Comune di Trieste il 1° gennaio 2007 da almeno tre anni (1095 giorni), anche non continuativi ed anche in più profili professionali;

b) in servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso il Comune di Trieste il 1° gennaio 2007, che conseguano il requisito dei tre anni (1095 giorni), anche non continuativi ed anche in più profili professionali, in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29.9.2006;

c) che siano stati in servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso il Comune di Trieste per almeno tre anni (1095 giorni), anche non continuativi ed anche in più profili professionali, nel quinquennio 1.1.2002 – 31.12.2006;

d) in servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso il Comune di Trieste il 1° gennaio 2008, che sulla base di contratti stipulati anteriormente alla data del 28.09.2007 raggiungono il requisito di anzianità di servizio dei tre anni (1095 giorni), anche non continuativi ed anche in più profili professionali.

I dipendenti di cui ai punti a), b) e d) alla data del 1° gennaio 2007 e rispettivamente del 1° gennaio 2008 dovevano essere in servizio presso il Comune di Trieste nel profilo professionale per cui è indetta la presente procedura; mentre i dipendenti di cui al punto c) devono aver rivestito come ultimo profilo nel quinquennio 1.1.2002 – 31.12.2006 quello per il quale è indetta la presente procedura.

Si precisa che, al fine della determinazione del requisito dei tre anni di anzianità, il servizio prestato a tempo parziale viene valutato in misura proporzionale rispetto al tempo pieno.

ART. 2
RISERVE

Sui posti messi a concorso opera la riserva di 1 posto, **con la precisazione che il posto eventualmente non utilizzato verrà coperto con un concorrente dichiarato idoneo non riservatario**:

- **1 posto** viene riservato, come previsto dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68, ai lavoratori disabili iscritti negli appositi elenchi del collocamento obbligatorio. Non possono, invece, usufruire della riserva i soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/99, in quanto la quota di riserva disposta in loro favore sul numero di dipendenti dell'Amministrazione Comunale di Trieste risulta già soddisfatta.

ART. 3
TRATTAMENTO ECONOMICO

A detto posto è attribuito il trattamento economico corrispondente alla categoria C, posizione economica C1:

– stipendio iniziale annuo Euro 21.457,63;
– tredicesima mensilità, salario aggiuntivo ed ogni altra eventuale competenza spettante nella misura consentita dalle vigenti disposizioni;
– eventuali quote di aggiunta di famiglia nella misura stabilita dalle vigenti disposizioni di legge.

Gli assegni di cui sopra sono soggetti a trattenute di legge, assistenziali, previdenziali ed erariali.

ART. 4
REQUISITI PER L'ACCESSO

Alla selezione possono partecipare esclusivamente:

a) i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso il Comune di Trieste al 1° gennaio 2007 da almeno tre anni (1095 giorni), anche non continuativi ed anche in più profili professionali;

b) i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso il Comune di Trieste al 1° gennaio 2007, che conseguano il requisito dei tre anni (1095 giorni), anche non continuativi ed anche in più profili professionali, in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29.9.2006;

c) i dipendenti che siano stati in servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso il Comune di Trieste per almeno tre anni (1095 giorni), anche non continuativi ed anche in più profili professionali, nel quinquennio 1.1.2002 – 31.12.2006;

d) i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso il Comune di Trieste al 1° gennaio 2008, che sulla base di contratti stipulati anteriormente alla data del 28.09.2007 raggiungono il requisito di anzianità di servizio dei tre anni (1095 giorni), anche non continuativi ed anche in più profili professionali.

I dipendenti di cui ai punti a), b) e d) alla data del 1° gennaio 2007 e rispettivamente del 1° gennaio 2008 dovevano essere in servizio presso il Comune di Trieste nel profilo professionale per cui è indetta la presente procedura; mentre i dipendenti di cui al punto c) devono aver rivestito come ultimo profilo nel quinquennio 1.1.2002 – 31.12.2006 quello per il quale è indetta la presente procedura.

I dipendenti di cui al punto d) che raggiungeranno il requisito richiesto successivamente alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione (6 AGOSTO 2008) sono ammessi alla selezione e, qualora risultino vincitori, dovranno effettivamente aver maturato tale requisito antecedentemente alla loro assunzione.

Si precisa che, al fine della determinazione del requisito dei tre anni di anzianità, il servizio prestato a tempo parziale viene valutato in misura proporzionale rispetto al tempo pieno.

Si precisa inoltre che, relativamente ai contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato per il conferimento delle supplenze temporanee, stipulati antecedentemente al 28 settembre 2007, si considerano, sia al fine della maturazione del requisito sia al fine della valutazione, solamente i periodi lavorativi certificati nei prospetti allegati ai contratti stessi.

Tali candidati devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione (6 AGOSTO 2008):

- cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti ad uno degli altri Stati dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso, i seguenti requisiti:
  1. godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento della prova di esame.
- idoneità fisica al profilo da ricoprire. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i soggetti da assumere in base alla normativa vigente.
  L'accertamento medico verrà operato dal medico di fiducia dell'Amministrazione al fine di accertare l'idoneità fisica all'impiego.
  L'accertamento d'idoneità fisica all'impiego relativo a soggetti disabili di cui all'art.1 della legge 12 marzo 1999 n. 68, è disposto conformemente alle vigenti disposizioni in materia.
  Ai sensi di quanto previsto dalla legge 120/91 si precisa che il requisito della vista è essenziale per il profilo che interessa e pertanto non sono ammessi al concorso i privi della vista.
- godimento dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo);
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (diploma di maturità);
- posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
- non aver a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero, assenza di condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione.

In caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che non siano in possesso dei requisiti specifici e generici di cui ai precedenti commi del presente articolo, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, ovvero licenziati da una pubblica amministrazione in esito a procedimento disciplinare.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati collocati a riposo usufruendo delle disposizioni di cui alla legge 336/70.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti al momento dell'assunzione ovvero effettivamente maturati prima dell'assunzione per i candidati di cui al punto d) del presente articolo.

ART. 5
DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice (si consiglia di utilizzare il modulo allegato), deve essere indirizzata al Comune di Trieste - Area Risorse Umane e Formazione - P.zza Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste. Il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato alla data del **6 AGOSTO 2008**.

La domanda medesima può essere presentata direttamente al Comune di Trieste - Ufficio Accettazione Atti del Protocollo Generale – piano terra – Palazzo Municipale Zois, via Punta del Forno n. 2 entro le ore 16.30 del giorno succitato, ovvero può essere inviata tramite il servizio postale all'indirizzo riportato al paragrafo precedente.

In caso di presentazione diretta all'Ufficio Accettazione Atti, unitamente alla domanda deve essere presentata una fotocopia della stessa, che sarà restituita con timbro e data in segno di ricevuta.

Il timbro a data apposto dall'Ufficio Postale di spedizione fa fede ai fini dell'osservanza del termine esclusivamente nel caso di invio tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, in tutti gli altri casi di presentazione diretta o di spedizione fa fede la data apposta dall'Ufficio Protocollo del Comune di Trieste.

Le eventuali buste contenenti le domande di ammissione, al fine di semplificare e rendere più rapida la fase di raccolta delle stesse, devono contenere l'indicazione *"Contiene domanda per 11 posti di Istruttore Educativo (int. scol. e ricr.) – cat. C– L. finanziaria 2008"*. La mancanza di tale annotazione non comporta comunque esclusione dal concorso.

Nella domanda il candidato deve dichiarare:

1. di voler partecipare alla presente selezione (se non viene utilizzato lo schema di domanda allegato al presente avviso di selezione);
2. di rendere dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, nonché dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 della medesima legge, essendo a conoscenza, come richiamato dagli artt. 75 e 76 della stessa legge, che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;
3. le complete generalità (cognome e nome, eventuale cognome da coniugata), il codice fiscale, la data ed il comune di nascita, il comune di residenza (con l'indicazione dell'indirizzo) e l'indirizzo completo cui devono essere fatte pervenire tutte le comunicazioni inerenti alla selezione;
4. il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati dell'Unione Europea);
5. solo per i cittadini di uno degli altri Stati dell'Unione Europea: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
6. il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
7. solo per i cittadini di uno degli altri Stati dell'Unione Europea: di godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza e/o di provenienza;
8. di trovarsi in una delle condizioni alternative previste dalle lettere a), b), c) o d) dell'articolo 4 del presente avviso;
9. la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
10. le eventuali cause di destituzione, dispensa, licenziamento da pubblici impieghi o i motivi per i quali il candidato è stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o l'eventuale decorrenza del collocamento a riposo ai sensi della Legge 336/70;
11. le eventuali condanne penali riportate, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana od estera, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
12. il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, con l'indicazione degli estremi del conseguimento. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica devono produrre il titolo che dà luogo all'equiparazione, ovvero una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa allo stesso;
13. i titoli di preferenza alla nomina, dettagliatamente descritti, dei quali il partecipante intende avvalersi. I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 7 del presente avviso e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei; in caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere;
14. la conformità agli originali delle copie semplici allegate alla domanda di partecipazione, relative ai titoli dichiarati (ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000);
15. il diritto alla riserva dei posti ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, disposta in favore dei soggetti di cui all'art. 1 della stessa legge e disciplinata dall' art. 2 del presente avviso.

Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda di ammissione, ma **la mancata sottoscrizione della stessa comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.** Qualora il candidato, a causa di impedimenti fisici, non sia in grado di firmare la domanda di partecipazione, dovrà allegare alla stessa un'attestazione medica (è sufficiente una certificazione del medico curante/di base) che indichi la causa della mancata sottoscrizione.

In relazione alle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, la firma del candidato deve essere posta in presenza di un dipendente dell'Ufficio Concorsi addetto a ricevere la documentazione. In alternativa il candidato deve allegare alla domanda una fotocopia di un documento d'identità valido.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione, ritardo, disguido di comunicazione ai candidati, dovuti ad inesatte indicazioni del recapito, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione, per quanto possibile, accerta d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione e dei titoli dichiarati dai candidati; pertanto, gli stessi sono invitati a compilare la domanda in modo corretto ed esaustivo, leggendo attentamente il bando e le istruzioni per la compilazione allegate alla stessa.

Vengono controllate tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, rilevanti, prodotte dai candidati in caso di loro assunzione.

Le eventuali condanne penali, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e i procedimenti penali pendenti, ai fini della compatibilità con l'assunzione, di norma vengono accertati e valutati antecedentemente all'assunzione stessa, ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste".

Le **DICHIARAZIONI** relative al possesso del titolo di studio, nonché quelle relative al possesso dei requisiti per usufruire della riserva disposta ai sensi della L. 68/99 e al possesso dei titoli di preferenza di cui all'art. 7 dell'avviso di selezione, devono essere rese nella forma dell'**AUTOCERTIFICAZIONE**. **QUALORA LE DICHIARAZIONI RESE DOVESSERO RISULTARE MENDACI, SI PROVVEDERÀ A RIMUOVERE IL NOMINATIVO DEL CANDIDATO DALLA GRADUATORIA E A DARE CORSO ALLE DENUNCE PENALI PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA.**

E' **CONSIGLIATO ALLEGARE** ALLA DOMANDA LA **DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DI TUTTI I TITOLI DICHIARATI**, INTEGRATA DALLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni relative ai titoli previsti per l'accesso e a quelli che danno diritto a preferenze e/o precedenze dovranno contenere in modo assolutamente preciso, completo, chiaro ed univoco il contenuto dei medesimi al fine di consentirne la valutazione ai sensi dei criteri riportati nel presente avviso di selezione.

La documentazione, prodotta dal candidato e non richiesta dall'avviso di selezione, non viene restituita ma inviata allo scarto. La documentazione, richiesta dall'avviso di selezione e presentata dai candidati, sarà tenuta a loro disposizione per i sei mesi successivi al termine della procedura. In questo tempo i candidati potranno presentarsi personalmente, o tramite loro delegato, per ritirarla, ovvero chiederne la spedizione sostenendone le relative spese. Trascorso il termine indicato la documentazione verrà inviata allo scarto. Eventuali titoli di studio originali, spontaneamente allegati alle domande e non ritirati entro i termini di cui sopra, verranno conservati agli atti della procedura e successivamente inviati all'Archivio generale.

I requisiti specifici e generici per accedere alla selezione e i titoli di preferenza e/o precedenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di

ammissione ed il possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione, eccetto per i candidati di cui al punto d) dell'art. 4 per i quali i requisiti verranno verificati prima di procedere all'assunzione stessa. Il candidato deve espressamente richiedere di usufruire dei titoli di preferenza e/o riserva nella domanda di ammissione, pertanto la mancanza di tale richiesta esonera l'Ente dall'effettuare qualsiasi valutazione e/o accertamento dell'esistenza del diritto.

ART. 6
ESCLUSIONI E REGOLARIZZAZIONI

I candidati in difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso verranno esclusi con provvedimento motivato del Responsabile di Posizione Organizzativa Gestione del Fabbisogno e Contratto Decentrato Integrativo. La comunicazione dell'adozione del provvedimento verrà effettuata all'indirizzo indicato nella domanda d'ammissione tramite lettera raccomandata A.R. o telegramma. L'esclusione per carenza dei requisiti d'accesso può avvenire in qualsiasi fase della procedura.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato al momento dell'assunzione, in relazione ai soli candidati che vengono assunti. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque ed in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

Sono considerate IRREGOLARITÀ NON SANABILI, che comportano l'esclusione dalla procedura selettiva, quelle di seguito elencate:

- **mancata indicazione nella domanda d'ammissione del nome, cognome, data di nascita, comune di nascita, comune di residenza, indirizzo presso il quale far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, laddove non desumibili implicitamente dalla documentazione allegata o dal contesto della domanda stessa;**
- **presentazione della domanda oltre il termine indicato all'art. 5 del presente avviso;**
- **mancata sottoscrizione (firma completa di nome e cognome).**

Per **altre eventuali inesattezze** o carenze di carattere formale nella domanda di ammissione **relative ai soli requisiti d'accesso**, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione, con lettera raccomandata A.R., fissando, a tale scopo, un termine non inferiore a giorni 5. Il termine potrà essere inferiore se il candidato, per motivi di celerità, verrà autorizzato a trasmettere via fax i dati necessari all'integrazione della domanda. La mancata regolarizzazione entro detto termine, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella richiesta, comporta l'esclusione.

Si precisa che oltre il termine previsto per la presentazione delle domande **non verrà consentita la regolarizzazione di dichiarazioni incomplete o imprecise relative ai titoli valutabili e a quelli che danno diritto a preferenze e/ o precedenze**, che in questo caso non verranno presi in considerazione.

ART. 7
TITOLI DI PREFERENZA

Nelle procedure selettive pubbliche, a tempo indeterminato o a tempo determinato, le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito sono, nell'ordine, quelle di seguito elencate:

1. Insigniti di medaglia al valor militare;
2. Mutilati ed invalidi di guerra - ex combattenti;
3. Mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. Orfani di guerra;
6. Orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. Feriti in combattimento;
9. Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglie numerose (per famiglia numerosa si intende quella con oltre 5 componenti conviventi di cui uno solo sia percettore di redditi);
10. Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. Figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;
13. Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. Coloro che abbiano maturato la maggiore anzianità con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso il Comune di Trieste nel profilo per il quale viene indetta la presente selezione (il servizio prestato a tempo parziale viene valutato in misura proporzionale rispetto al tempo pieno);
18. Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico (si considerano a carico i figli conviventi, anche maggiorenni purché il reddito di quest'ultimi non superi quello indicato dalle norme vigenti al momento della pubblicazione del bando per usufruire delle detrazioni fiscali; si considerano figli a carico anche i figli minori, non conviventi, per i quali il candidato contribuisca al mantenimento);
19. Invalidi e mutilati civili;
20. Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di posizione in graduatoria e di titoli di preferenza, ha diritto alla preferenza il candidato che abbia prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche, con riguardo alla durata del servizio stesso. Si precisa che il servizio prestato a tempo parziale viene valutato in misura proporzionale rispetto al servizio a tempo pieno.

Se la parità permane dopo la valutazione dei titoli preferenziali, compreso quello di cui al comma precedente, ovvero in mancanza di questi, è preferito il candidato più giovane d'età ai sensi dell'art. 2, comma 9, Legge 16 giugno 1998, n.191.

Si ricorda che i titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere necessariamente dichiarati nella domanda di ammissione nell'apposita sezione della domanda stessa. Nel caso in cui per la presentazione della domanda non venga utilizzato il modello allegato al presente avviso di selezione, il candidato deve specificatamente dichiarare di volersi avvalere dei titoli di preferenza, con l'indicazione puntuale degli stessi.

I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

Antecedentemente all'approvazione della graduatoria, viene accertato il reale possesso dei titoli di preferenza dichiarati, solo qualora gli stessi incidano sulla posizione in graduatoria del candidato.

ART. 8
TITOLI VALUTABILI

Viene effettuata d'ufficio la valutazione dei titoli sotto specificati e secondo i criteri di seguito riportati.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3, del vigente Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste, i titoli richiesti per l'accesso non vengono valutati.

Si precisa che i periodi utilizzati come requisito d'accesso e pertanto non valutabili nell'anzianità di servizio sono i primi anni di servizio prestati da ciascun candidato presso il Comune di Trieste, indipendentemente dal profilo ricoperto.

Per i titoli di servizio che si prolunghino oltre la data di pubblicazione all'Albo Pretorio del presente avviso, verrà considerata data finale, ai fini della valutazione, la data di pubblicazione stessa (7 Luglio 2008).

L'eventuale servizio a tempo parziale verrà valutato in misura proporzionale rispetto al servizio a tempo pieno.

* * * TITOLI DI SERVIZIO * * *

I titoli di servizio valutabili sono i seguenti:

- servizio prestato alle dipendenze del **COMUNE DI TRIESTE** con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato nel profilo di "Istruttore Educativo (integrazione scolastica e ricreatori)" – cat. C:
  punti 1 per ogni giorno
- servizio prestato alle dipendenze del **COMUNE DI TRIESTE** con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato in qualsiasi altro profilo:
  punti 0,5 per ogni giorno

ART. 9
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Si procede d'ufficio alla valutazione dei titoli di servizio ed alla conseguente formazione della graduatoria finale. Non è prevista la costituzione di una commissione giudicatrice in quanto la valutazione del servizio prestato non comporta alcuna attività discrezionale.

La graduatoria dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio attribuito ai titoli specificati all'art. 8, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 7 del presente bando.

La graduatoria verrà approvata con provvedimento del Responsabile di Posizione Organizzativa Gestione Fabbisogno e Contratto Decentrato Integrativo. Tale provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente oggetto della selezione, i candidati utilmente collocati in graduatoria.

La graduatoria rimane valida per un termine di trentasei mesi dalla data di eseguibilità del provvedimento di approvazione della stessa, ai fini dell'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, compresi quelli di nuova istituzione.

La graduatoria della selezione non verrà utilizzata per assunzioni a tempo determinato.

ART. 10
PRESENTAZIONE DOCUMENTI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria saranno assunti compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento delle rispettive assunzioni.

In particolare, per i candidati di cui al punto d) dell'art. 4 utilmente collocati in graduatoria, l'assunzione verrà effettuata solamente dopo l'effettiva maturazione del requisito di anzianità richiesto.

L'assunzione avverrà tramite la stipulazione di un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato regolato dalla normativa vigente. Competente alla sottoscrizione dei contratti individuali è il Responsabile di Posizione Organizzativa Gestione Fabbisogno e Contratto Decentrato Integrativo.

L'Amministrazione, prima di procedere alla stipulazione del contratto, si riserva la facoltà di accertare l'idoneità fisica all'impiego mediante una visita medica effettuata dal medico di fiducia dell'Ente.

I vincitori verranno contattati per la stipulazione del contratto; verrà fissato un termine comunque non inferiore a 30 giorni. Per motivate necessità il termine di 30 giorni può essere incrementato di ulteriori 30 giorni, anche ai fini dell'assunzione in servizio. In caso di urgenza, l'Amministrazione può richiedere al candidato di assumere servizio prima del citato termine. In tal caso, se il candidato inoltra motivata richiesta, vengono comunque garantiti i termini di cui sopra.

I candidati, nel termine che verrà loro indicato, dovranno, sotto la loro responsabilità, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.L.vo n.165/2001. In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Qualora i candidati non producano la documentazione di cui sopra, entro il termine loro assegnato, l'Amministrazione comunicherà agli stessi che non darà luogo alla stipulazione del contratto.

E' previsto un periodo di prova di sei mesi. Nel caso di esito negativo il rapporto di lavoro si ritiene risolto.

ART. 11
COMUNICAZIONI PARTICOLARI

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. per il Friuli – Venezia Giulia entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, ovvero, quando tali forme di comunicazione non sono previste, dalla conoscenza dello stesso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della legge 10 aprile 1991 n. 125.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti dei candidati medesimi. In particolare, secondo l'art. 13 di detto decreto, si informa che il trattamento viene eseguito nell'ambito della procedura selettiva al fine del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto d'accesso, secondo le norme poste dalla Legge 241/90.

Il responsabile del trattamento è il Direttore dell'Area Risorse Umane e Formazione.

Il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio avverrà mediante richiesta di conferma del loro contenuto da inviare alle varie Amministrazioni tramite fax, posta elettronica, o lettera semplice qualora non fosse possibile il ricorso a mezzi telematici e/o informatici.

Le autocertificazioni prodotte dai candidati hanno la stessa validità della documentazione che sostituiscono, pertanto l'effettuazione dei controlli non rallenta la procedura selettiva e non impedisce l'instaurazione di rapporti di lavoro prima della conclusione degli stessi. Qualora l'esito del controllo mettesse in evidenza una falsa dichiarazione, si procederà all'esclusione del candidato dalla procedura ovvero alla decadenza dalla graduatoria ovvero alla risoluzione del rapporto di lavoro, qualora il candidato sia già stato assunto, fermo restando l'inoltro degli atti all'autorità giudiziaria.

L'Amministrazione comunale, ove ricorrano motivi di interesse pubblico, ha facoltà di riaprire, prorogare, modificare o revocare l'avviso di selezione, secondo quanto previsto dall'art. 23 del vigente Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste.

Il presente avviso di selezione è stato predisposto in conformità alla normativa posta dal vigente "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste", al quale si fa rinvio.

Chiunque può, in qualsiasi momento, prendere visione del citato "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste".

E' consentito a tutti i candidati l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura selettiva.

I candidati di procedure concorsuali, che hanno diritto di accesso ai documenti possono non solo prendere visione ma anche ottenere copia degli atti di cui sopra, a proprie spese. I candidati che accedono ai documenti della procedura, per la presa visione o per l'estrazione di copia, dovranno sottoscrivere l'impegno a servirsene esclusivamente per l'eventuale tutela giurisdizionale delle loro posizioni.

Per l'estrazione di copie il candidato dovrà presentare richiesta scritta e motivata al Direttore dell'Area Risorse Umane e Formazione.

I portatori di interessi diffusi non sono legittimati a chiedere visione e copia degli atti della procedura, poiché il procedimento concorsuale coinvolge immediatamente le situazioni soggettive di coloro che partecipano alla selezione e non anche interessi superindividuali di associazioni o comitati, la cui tutela rientri nei loro fini istituzionali.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi e Assunzioni del Comune di Trieste, Largo Granatieri n.2 – V° piano (telefono 040 675 4919 – 4429 – 4312 – 8469 – 4675 - 4757).

IL DIRETTORE DI AREA
Romana MEULA